

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00769106

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

RV - GERARCHIA

ROZ - Riferimento orizzontale 0900769106

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Museo dell'Opera del Duomo

LDCU - Indirizzo Piazza del Duomo

LDCS - Specifiche piano primo, sala 13, parete nord

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 2014OPAOA00769106

INVD - Data 2014

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia PI

PRVC - Comune Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia battistero

PRCD - Denominazione Battistero di S. Giovanni

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza p.zza del Duomo

PRCS - Specifiche sopra le porte interne

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Maria Assunta
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	p.zza del Duomo
PRCS - Specifiche	matronei
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1986
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	convito di Assuero
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1595
DTSF - A	1595
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	1610
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Lomi Aurelio
AUTA - Dati anagrafici	1556/ 1622
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTH - Sigla per citazione	00000081
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	NR
MISA - Altezza	330
MISL - Larghezza	281

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

mediocre

STCS - Indicazioni specifiche

Abrasioni, lacune reintegrate, fenditure lievi della tela ad armatura ortogonale.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1986

RSTE - Ente responsabile

Opera della Primaziale Pisana

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESI - Codifica Iconclass**

71 Q 21

DESS - Indicazioni sul soggetto

Figure femminili. Figure maschili. Abbigliamento. Oggetti. Architetture.

NSC - Notizie storico-critiche

La tela raffigurante "Il Convito di Assuero" è stata realizzata da Aurelio Lomi, così come attestano le fonti storico-critiche. Per quanto riguarda la datazione, Giampiero Lucchesi (1993) scrive realizzata intorno al 1595; mentre Roberto P.Ciardi nel suo saggio sul Museo dell'Opera del Duomo di Pisa (1986) la colloca intorno al 1595 ed il 1597, prima della partenza dell'artista per Genova. Nella composizione, se pur gremita, la cultura dominante è ancora quella del maturo manierismo toscano. L'impiego di una prospettiva frammentata, con fughe prospettiche sinuose, è del tutto diverso dalla contrappuntata chiarezza rappresentativa dei Semino o di Giovan Battista Castello, per non parlare del Cambiaso, ai quali si riferirà il Lomi nella sua seconda parte del percorso artistico. Quest'opera attesta il concludersi della prima esperienza pisana, come dimostra la diversa tenuta del colore che ha ormai corroso l'intenso, cristallino grafismo delle tre grandi tele sulla parete orientale del transetto nord del Duomo; segno che la pittura cromaticamente più preziosa e ricca di un Pagani, di un Passignano e di un Cigoli, aveva esercitato un fascino discreto al quale lo sperimentalismo del Lomi non aveva saputo sottrarsi. Al Cigoli lo legavano precisi rapporti: dall'emulazione del famoso tema dell'Ecce Homo, al fatto che il Cardi aveva stimato la prima opera del Lomi, i giovanili affreschi del Camposanto. Aurelio Lomi realizzò tre tele per il Duomo: "Il Convito di Assuero"; "Le nozze di Cana" e "Mosè che fa scaturire le acque"; tutte e tre si trovavano sino al terzo decennio dell'Ottocento (secondo Roberto P. Ciardi) sopra le porte interne del battistero, anche se sembra fosse tutt'altro che questa la collocazione originaria. Dai documenti rintracciati in archivio, invece si evince che le opere rimasero fino agli anni quaranta dell'Ottocento, periodo in cui sappiamo che furono trasportate nei matronei del Duomo (AOP, Libro del magazzino 1839-42, c25), mentre nel testo di Giampiero Lucchesi si legge sino agli anni Cinquanta. Certo, in seguito al ripristino neogotico dell'edificio, le prime due furono rimosse e abbandonate nei matronei del Duomo. Della terza si è invece persa la traccia e ne resta soltanto una sfocata immagine in una tavola del Theatrum Basilicae Pisanae di Giuseppe Martini, che raffigura l'interno del battistero. "Il convito di Assuero", come "Le Nozze di Cana", sono opere che solo di recente sono tornate alla luce, nel Novembre del 1610 le due tele erano ancora allo stato di chiaroscuro, così i pittori Cosimo Gamberucci e Pietro Sorri le videro

e stimarono. Non conosciamo con assoluta certezza la data in cui Aurelio le portò a compimento, sebbene numerosi pagamenti "per haver colorito le due tavole di Pitture fatte da lui [Lomi] più tempo fa di chiaro scuro", registrati agli anni 1617-18, indichino un sicuro termine per l'esecuzione. Pertanto, entrambe le due opere realizzate in un primo momento a chiaroscuro e poi colorito. Nonostante i documenti attestino che la tela sia stata eseguita tra il 1610 ed il 1617, periodo durante il quale sembrava volgersi una pittura meno artificiosa e più naturale, l'uso della prospettiva frammentata, ed in genere il gusto per il ricco e l'ornato, per i colori squillanti e dissonanti, in una pasta cromatica che si avvicina all'algido cromatismo di Maso da San Friano, manifestano la vicinanza alla pittura fiorentina degli anni '80 del Cinquecento. In questa direzione si inseriscono le citazioni vasariane del personaggio di spalle con il berretto piumato, ripreso dal San Rocco di Arezzo, ma assunto con una declinazione compositiva decisamente più accentuata, ed il re seduto sulla destra, memore del re moro nell'Adorazione dei Magi di Rimini, mentre il prezioso tessuto del baldacchino indica l'interesse sempre meno timido per la pittura più ricca di un Pagani, di un Passignano, di un Cigoli.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica privata
CDGS - Indicazione specifica	Opera della Primaziale Pisana
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56100 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	70788

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Guidi D.
FNTT - Denominazione	Inventario 2005
FNTD - Data	2005
FNTF - Foglio/Carta	410
FNTN - Nome archivio	Archivio dell'Opera della Primaziale Pisana

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli Oggetti a consegna di Giovanni Storni Capo Maestro delle Fabbriche da 1 a 32 Magazzino di piombo a cura del suddetto da 80 a 81
FNTD - Data	1839
FNTF - Foglio/Carta	c. 25, n. 194
FNTN - Nome archivio	Archivio dell'Opera della Primaziale Pisana

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	inventario

FNTT - Denominazione	Inventario degli Oggetti di Belle Arti delle Insigni Fabbriche della Primaziale di Pisa
FNTD - Data	1845
FNTF - Foglio/Carta	c. 20,n. 155.
FNTN - Nome archivio	Archivio dell'Opera della Primaziale Pisana
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Da Morrona A.
BIBD - Anno di edizione	1787-92
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Roncioni R.
BIBD - Anno di edizione	1844
BIBN - V., pp., nn.	Tomo V, parte I
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tanfani Centofanti L.
BIBD - Anno di edizione	1897
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Papini R.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bellini Pietri A.
BIBD - Anno di edizione	1913
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Carli E.
BIBD - Anno di edizione	1936
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Barsotti R.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Opera della Primaziale pisana, IX Centenario della Fondazione della Cattedrale
BIBD - Anno di edizione	1963
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ciardi R.P.
BIBD - Anno di edizione	1980

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo Opera
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 130-132
BIBI - V., tavv., figg.	fig.146
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ciardi R.P./ Galassi M.C./ Carofano P.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	pp. 236-237, n. 55
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucchesi G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	pp. 78-81
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Duomo Pisa
BIBD - Anno di edizione	1995
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome compilatore	Fisichella L.
FUR - Funzionario responsabile	Russo S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	BIBX specifica: R. Roncioni, Istorie Pisanae in "Archivio Storico Italiano", T.V, parte I, 1844; G. De Angelis d'Ossat, Il Museo dell'Opera del Duomo di Pisa, Pisa, 1986, pp. 130-132, fig. 146; R.P. Ciardi, M.C. Galassi, P. Carofano, Aurelio Lomi, Pisa, 1989, pp. 236-237, n. 55, fig. 20; G. Lucchesi, Il Museo dell'Opera del Duomo di Pisa, 1993, pp. 78-81.